



CITTÀ DI BIELLA
MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

**RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I
COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI,
E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

SEZIONE PRIMA

REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

1) POSIZIONE GEOGRAFICA

a) latitudine :	Nord	45 ° 33 ' 58 "
b) longitudine :	Est di Greenwich.	08 ° 03 ' 11 "
c) longitudine :	Ovest di Monte Mario (Roma).	04 ° 23 ' 56 "

2) ESTENSIONE

a) superficie territoriale	ettari	4.668,000
b) sviluppo complessivo confine	Km.	53,764

3) ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE

a) minima	(Chiavazza)	mt.	335
b) massima	(Monte Camino)	mt.	2.391
c) centro capoluogo	(Piazza Duomo)	mt.	420
d) Piazza		mt.	475
e) Barazzetto.		mt.	466
f) Vandorno		mt.	529
g) Cossila S. Grato		mt.	546
h) Cossila S. Giovanni.		mt.	584
i) Cossila - Favaro		mt.	758
j) Oropa		mt.	1.180
k) Colma		mt.	700
l) Vaglio		mt.	525
m) Pavignano		mt.	460
n) Chiavazza		mt.	377

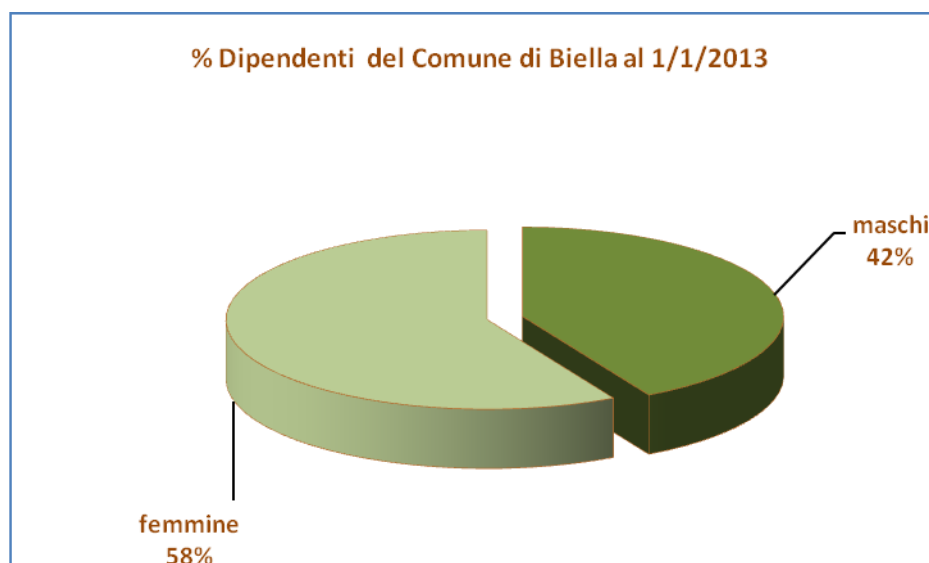
Biella - Annuario Statistico 1 - La città

Mese	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche										Incr. o decem.	Popolaz. residente alla fine del mese	Tasso di natalità ‰	Tasso di mortalità ‰	Saldo naturale ‰
	Per movimento naturale			Iscritti			Cancellati			Ecced. iscrizioni su cancell.					
	Nati vivi	Morti	Ecceden. nati vivi su morti	Da altro Comune	Dall' Estero	Altri motivi	Per altro Comune	Per l'Estero	Altri motivi						
Riporto 01/01/2012*	339	584	-245	1.487	305	14	1.501	65	2	238	-7	43.747	7,75	13,35	-5,60
Gennaio	31	60	-29	155	17	2	176	6	0	-8	-37	43.710	0,71	1,37	-0,66
Febbraio	29	68	-39	84	44	0	101	13	0	14	-25	43.685	0,66	1,56	-0,89
Marzo	26	52	-26	220	43	0	153	11	1	98	72	43.757	0,59	1,19	-0,59
Aprile	32	42	-10	130	10	0	93	6	0	41	31	43.788	0,73	0,96	-0,23
Maggio	31	33	-2	117	16	1	167	7	0	-40	-42	43.746	0,71	0,75	-0,05
Giugno	29	48	-19	221	21	0	182	18	0	42	23	43.769	0,66	1,10	-0,43
Luglio	23	50	-27	123	25	0	162	7	1	-22	-49	43.720	0,53	1,14	-0,62
Agosto	32	42	-10	162	17	0	141	11	0	27	17	43.737	0,73	0,96	-0,23
Settembre	31	35	-4	134	15	0	123	25	0	1	-3	43.734	0,71	0,80	-0,09
Ottobre	38	63	-25	142	19	0	133	9	0	19	-6	43.728	0,87	1,44	-0,57
Novembre	25	52	-27	153	22	0	132	11	0	32	5	43.733	0,57	1,19	-0,62
Dicembre	39	41	-2	71	7	0	118	16	0	-56	-58	43.675	0,89	0,94	-0,05
Totale (al 31/12/2012)	366	586	-220	1.712	256	3	1.681	140	2	148	-72	43.675	8,38	13,42	-5,04

*(1) - Popolazione ufficiale comunicata dall'ISTAT

Dati di carattere generale relativi alle risorse umane

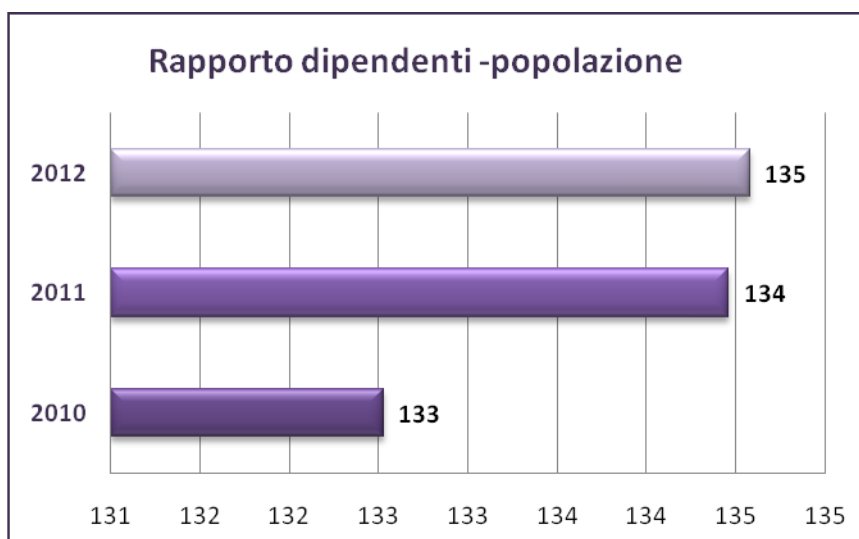
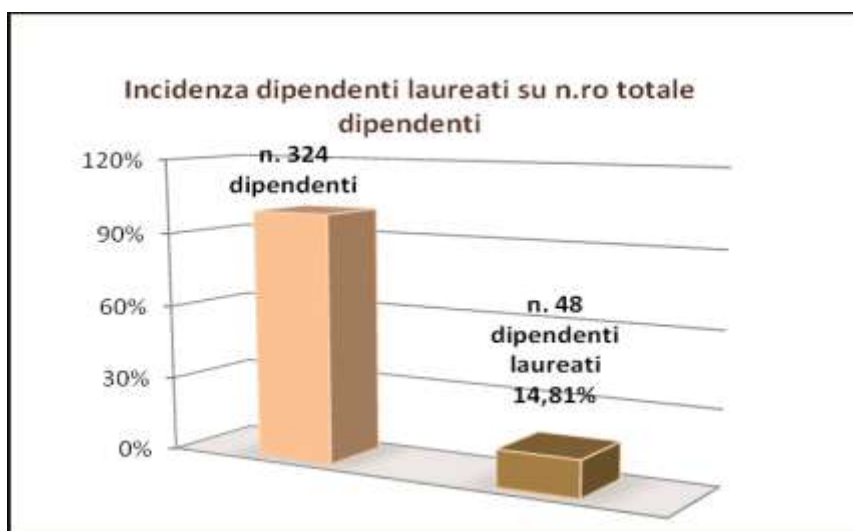
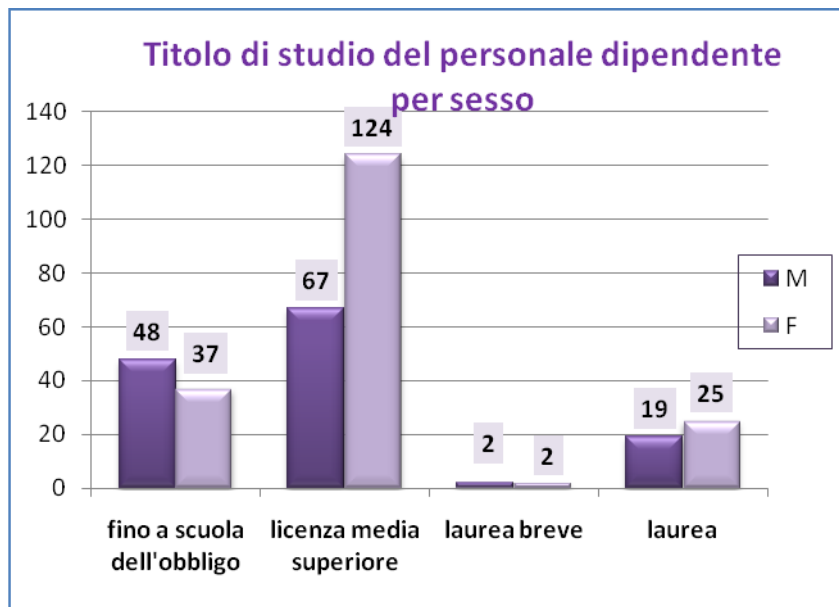
Personale in servizio all'1/1/2013			
CATEGORIA	uomini	donne	totale
A	21	1	22
B	35	51	86
B3	1	1	2
C	47	105	152
D	18	21	39
D3	7	6	13
Dirigenti	5	3	8
Direttore generale e Segretario	2		2
TOTALE DIPEDENTI	136	188	324



	DIPENDENTI al 1/1/2013						
	TEMPO PIENO		PART-TIME		TOTALE DIPENDENTI		
CATEGORIA	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	totale
A	19	1	2		21	1	22
B	34	45	2	7	36	52	95
C	46	84	1	21	47	105	156
D	24	21	1	6	25	27	56
Dirigenti	5	3			5	3	8
Direttore Generale	1	0			1	0	1
Segretario Generale	1	0			1	0	1
TOTALE DIPENDENTI	130	154	6	34	136	188	324

Personale all'1/1/2013 per fascia di età			
fasce d'età	al 1/1/2013		
	uomini	donne	totale
tra 19 e 29 anni		2	2
tra 30 e 39 anni	15	28	43
tra 40 e 49 anni	47	64	111
tra 50 e 59 anni	68	87	155
60 e oltre	6	7	13
	136	188	324

Ripartizione per anzianità di servizio			
fasce d'anzianità	al 1/1/2013		
	uomini	donne	totale
tra 0 e 10 anni	21	35	56
tra 11 e 20 anni	36	56	92
tra 21 e 30 anni	59	71	130
31 e oltre	20	26	46
totale	136	188	324



- 1.1 E' stata predisposta la relazione di fine mandato?
 SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE
- 1.2 E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?
 (a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)
 SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE
- 1.3 Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?
Bilancio Pluriennale, P.T.O., Piano Strategico, P.R.G., Piano Obiettivi, Programma di Mandato del Sindaco
- 1.1.a. E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?
 SI NO
 In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:
Piano Strategico > Obiettivi assegnati ai Dirigenti > Verifica periodica stato avanzamento obiettivi da parte dell'O.I.V.
- 1.4 L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?
 2. SI NO
 1.4.a. Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:
- 1.5 E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?
 SI NO
 1.5.a. Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:
- 1.6 In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?
 SI NO
- 1.7 E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?
 SI NO
- 1.8 Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?
 SI NO
 1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:
Semplificazione procedure – disapplicazione regolamenti;

1.9 E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10 E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11 Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:.....

1.12 E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio:

Trasporti = 20% - Rifiuti = 100%

1.13 Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta:

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14 Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata a società di riscossione	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input checked="" type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15 In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: **7,55%**

(minori residui attivi 4.007.669,52 / totale residui attivi 53.142.512,84)

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:

La percentuale sopra esposta sconta la cancellazione di residui attivi dovuta dall'analisi prudenziale di ciò che si possa ancora considerare residuo al fine del mantenimento degli equilibri economici nel tempo secondo l'orientamento dei principi contabili vigenti.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

Costituzione Fondo Svalutazione Crediti e richiesta di garanzia.

1.16 Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: **90,27 %** (indicare percentuale)

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa – Tributi diretti	22.266.819,10	15.353.021,14	I	58%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa – Tributi indiretti	12.630.837,56	10.140.124,24	I	33%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa – Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	I	0%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	3.671.095,68	3.364.600,78	I	10%
Entrate extra-tributarie – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.195.062,05	3.751.503,96	III	64%
Entrate extra-tributarie – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti	2.077.031,16	933.161,59	III	25%
Entrate extra-tributarie – Interessi attivi	8.237,15	8.237,15	III	0%
Entrate extra-tributarie – Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	III	0%
Entrate extra-tributarie – Rimborsi ed altre entrate correnti	879.807,87	607.751,35	III	11%

1.17 Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

Provvedimenti normativi che hanno eliminato o posticipato entrate proprie.

1.18 Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.19 Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:.....

1.20 I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21 Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione

- Rep. n. 6289 del 26/07/2013 "Comodato d'uso gratuito al comitato italiano per l'Unicef onlus con sede legale in Roma, di locali siti presso Palazzo Ferrero in Biella, da adibirsi a sede del Comitato Provinciale di Biella"

- Rep. n. 6295 del 2/08/2013 "Concessione in comodato d'uso di locali siti nello stabile di proprietà comunale siti in via Rappis 11 alla Associazione Genitori Pavignano con sede legale in Biella"

- Rep. n. 6330 del 23/09/2013 "Concessione in comodato d'uso di un locale nello stabile di proprietà comunale sito in via Corridoni 5 all'Associazione A.A. Alcolisti Anonimi, "gruppo l'aurora" di Biella"

1.22 Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Elenco a) anno 2010	3.778.610,00	1.052,00	2.448.799,53	1.052,00	2.433.799,53	618,24
Elenco b) anno 2011	3.726.234,00	15.433,76	2.799.017,34	15.433,76	2.799.017,34	15.433,76
Elenco c) anno 2012	2.249.000,00	-	1.509.631,90	-	1.509.301,90	-
Elenco d) anno 2013	970.000,00	-	399.071,62	-	399.393,62	-

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

Non sono state accertate entrate presunte;

1.B.2. SPESE

1.23 Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

1.24 L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25 In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla

SI NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

Deliberazione G.C. n. 123 del 26/03/2012 (Piano Triennale);

1.26 Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:.....

1.27 Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo: **65,19%**

1.28 Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Servizio prevenzione	consip	4

1.29 E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

1.30 Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

Bus Urbano, a causa della riduzione dei trasferimenti regionali

1.31 Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
reclutamento del personale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>

Nome società	Esistenza Regolamentazione acquisto beni e servizi	Esistenza Regolamentazione reclutamento del personale	Esistenza Regolamentazione conferimento incarichi
Atap SpA	Si	Si	Si
Seab SpA	Si	Si	Si
Cordar SpA Biella Servizi	Si	Si	Si
Cordar Imm. SpA	Si	No	No

1.32 E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33 E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO

1.34 Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI NO

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

n. 7 lavori

n. 4 servizi

n. 0 forniture

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

n. 17

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

n. 2

1.35 Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
7	7	0

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: **99 %**

Piano 2011: **62 %**

Piano 2012: **8 %**

1.36 Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Deliberazione Giunta Comunale n. 266 del 10.05.2010

1.37 Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI NO SOLO PARZIALMENTE

1.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali

N. 8 incarichi. A seguito di avviso veicolato per il tramite del Consiglio dell'Ordine, è stato predisposto un elenco di avvocati disponibili ad assumere il patrocinio del Comune in singoli procedimenti giurisdizionali. Gli incarichi sono conferiti a rotazione seguendo l'ordine cronologico di protocollazione delle manifestazioni di interesse. Nel solo caso di giudizi in materia di responsabilità civile l'incarico è stato conferito all'avvocato indicato dall'Assicurazione, che si assume direttamente ogni onere;

1.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: **8**
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per L'Ente: **1**
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti: **1**

1.38 E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO

1.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI NO

1.39 Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40 Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:.....

1.41 L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.42 Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

L'andamento della spesa del personale è in linea con gli obblighi di legge . Nel corso degli anni la spesa si è regolarmente ridotta ed è stato rispettato il limite DI SPESA DEL PERSONALE IN TERMINI ASSOLUTI. (art. 1 comma 557 legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010) Nel corso degli anni l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto attraverso il parziale reintegro del turn-over e la razionalizzazione delle risorse umane.

Anche durante il secondo semestre, la spesa è stata sottoposta a puntuale monitoraggio ed è risultata in linea con le previsioni. Per l'anno 2013 il limite di la spesa del personale in termini assoluti risulta rispettato.

L'Ente ottiene il dato della spesa del personale da consolidare su cadenza temporale annua e lo consolida con le proprie spese secondo quanto previsto dalla richiamata delibera. Tali informazioni sono acquisite dall'Ente attraverso i bilanci depositati alla Camera di Commercio . Dalle risultanze fino a qui ottenute, la spesa del personale calcolata nei termini di cui sopra è contenuta nei limiti di cui all'art 76 comma 7 della legge 112/2008.

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:

1.C. TRASPARENZA

1.44 Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-*bis* del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174 /2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

La sopravvenuta entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 ha reso superflua l'adozione del Regolamento;

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46 E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47 Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

1.48 Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49 E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1 E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO PARZIALMENTE

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici: **Segreteria Generale per controllo di legittimità; Struttura Controllo di Gestione per controllo della gestione; U.R.P. per controllo qualità servizi; O.I.V. per controllo strategico; Ragioniere Capo per controllo regolarità contabile.**

2.3 L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

Determinazione dei costi per fattori produttivi e centri di costo;

2.4 E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

Direttore generale

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5 E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);

2.6 E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

Verifica periodica in contraddittorio tra: O.I.V. – Direttore Generale – Dirigenti;

2.7 Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi? **Quadrimestrale**

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8 Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

.....

2.9 Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

Verifica periodica in contraddittorio con i Dirigenti;

2.10 Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

Somministrazione questionari per verificare la customer satisfaction;

2.11 Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

Incontri con stakeholders;

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?

(solo per la relazione del primo semestre)

SI NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12 E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.12 Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione: **10 anni.**

2.13

2.14 E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

Allocata presso la Direzione Generale e composta da: 1 addetto full time; 1 addetto part-time, stagisti.

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

Estrazione di dati dalla contabilità' economica, estrazioni extra contabili, piano delle opere pubbliche;

- la frequenza delle rilevazioni:

Quadrimestrale;

2.15 Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

Indicatori di efficienza –Indicatori di efficacia - Indicatori di qualità - Indicatori di produttività.

2.16 Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

In ambito contabile la verifica degli scostamenti avviene attraverso la compilazione di un conto economico suddiviso per funzioni e servizi di bilancio con classificazione fino ai centri di costo elementari: L'analisi degli scostamenti ha una storicità quinquennale, volta ad individuare la capacità programmatica dell'ente articolato nelle sue unità organizzative cumulate in settori e servizi.

In ambito extra contabile la verifica degli scostamenti avviene tramite l'analisi dei tempi programmati confrontati con quelli effettivi .

Più specificatamente per quanto concerne le opere pubbliche questo sistema di controllo rappresenta un forte valore aggiunto per la scomposizione temporale in ambito contabile del Fondo pluriennale di rimpiego,. elemento contabile fondamentale per i comuni in sperimentazione quale il Comune di Biella. I risultati vengono puntualmente trasmessi a tutti i responsabili oltre che agli organi di governo e agli organi di controllo , al fine di adottare ogni atto gestionale necessario per contenere e limitare i relativi scostamenti.

2.17 E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI NO

2.18 Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI NO

2.19 E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI NO

2.20 Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

2.21 Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI NO

2.22 Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:.....

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI NO

2.24 L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:

Determinazione dei prevedibili costi a fine anno;

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI

NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26 E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:

Ufficio Ragioneria, allocata nel Settore Finanze-Patrimonio;

2.27 E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a) alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

b) in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28 Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

Controllo economico-finanziario e controllo di efficacia (cfr. artt. 7 e seguenti Regolamento Controlli Interni trasmesso in allegato).

2.29 Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

.....

2.30 L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO

(Fatta salva la competenza delle ATO nel caso di servizi di area vasta)

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

a) sui rapporti finanziari con la partecipata SI NO

b) sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI NO

c) sui contratti di servizio SI NO

d) sulla qualità dei servizi erogati SI NO

e) sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente SI NO

2.32 L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

2.32.a Con quale frequenza?

Annuale

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?
SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

Annuale

2.34 L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:

Schede informative degli utenti

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35 L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36 E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI NO (**ente in sperimentazione**)

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:.....

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

Semestrale;

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:

Concordanza con le risultanze contabili dell'ente;

2.38 E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:

Difficoltà nel definire un corretto piano dei pagamenti stante l'indeterminatezza dei flussi di entrata dovuta a modifiche normative in corso d'anno;

2.39 Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

Sentenza di 1° grado esecutiva ex lege pronunciata dal giudice del lavoro. è in corso l'invio alla Corte dei Conti della deliberazione di riconoscimento del debito;

2.40 Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

Effettuato in occasione delle variazioni e con cadenza mensile.

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41 L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

SI NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

Deliberazione Consiglio Comunale n. 93 del 19.12.2012;

2.42 Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI NO

2.43 Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI NO

2.44 Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

.....

2.45 Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL?

SI NO

2.46 La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Sorteggio mensile di determinazioni di impegno di ciascun Settore, di determinazioni di liquidazione di ciascun Settore; sorteggio trimestrale dei contratti repertoriati.

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: **207**
- N° di irregolarità rilevate: **0**
- N° di irregolarità sanate: **0**
- **sono state rilevate carenze sotto l'aspetto formale degli atti. al tal fine sono state predisposte schemi di tabelle (check list) che rendano immediato ai redattori degli atti il riscontro anche riguardo alla completezza e regolarità formale degli stessi. misure specifiche inoltre sono state previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Illegalità adottato.**

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO

2.47 E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI NO

2.48 Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI NO

2.49 Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Rilascio pareri di regolarità tecnica e contabile;

2.50 Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:

Annualmente;

2.51 Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI NO

2.52 Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI NO

2.53 Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54 Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

Biella, li 31 marzo 2014

IL SINDACO
f.to Dott. Donato Gentile

Nota: * L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.